

# I folletti delle 4 Stagioni



"Capire che cos'è l'arte è una preoccupazione (inutile) dell'adulto.  
Capire come si fa a farla è invece un interesse autentico del bambino".

Alberto Munari

## **PREMESSA:**

La carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura del 2011 afferma che:

*“I bambini hanno diritto a partecipare all’arte in tutte le sue forme ed espressioni, a poterne fruire, praticare esperienze culturali e condividerle con la famiglia, le strutture educative, la comunità, al di là delle condizioni economiche e sociali di appartenenza”.*

I tentativi di avvicinare il mondo dell'infanzia a quello dell'arte stanno diventando sempre più frequenti. I genitori si dimostrano molto attenti a questo aspetto nell'educazione dei propri figli.

L'arte è il racconto delle conoscenze e dei sogni dell'infanzia, e il colore e la materia sono l'anima del bambino-artista che interpreta la realtà osservata e immaginata. Entrare nell'arte significa rendere arte il quotidiano, aprirsi a possibili itinerari di ricerca e di scoperta degli infiniti modi di guardare e ridefinire la realtà, le cose e le persone. Un processo del tutto naturale per il bambino che diventa interprete della realtà sfruttando per lo più le sue capacità senso-percettive e ideative. Toccando, vedendo, facendo, trasformando, intervenendo, egli fa proprio il mondo in cui vive e intreccia con esso legami profondi.

L'esperienza conoscitiva che intende proporre, partendo dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante, si allargherà fino alla considerazione di alcune suggestioni artistiche legate alle stagioni in modo di accostare i bambini all'arte.

I bambini verranno invitati ad esplorare il mondo fantastico dei colori relativi ad ogni stagione.

Il progetto si suddivide in quattro unità di apprendimento introdotte da una storia e da un personaggio mediatore

- Il folletto dell'autunno
- Il folletto dell'inverno
- Il folletto della primavera
- Il folletto dell'estate

## **MOTIVAZIONE:**

Si ritiene opportuno che i bambini familiarizzino con tutto ciò che riguarda il mondo dell'arte sia quadri, musica o opere d'arte per cercare di dare loro del materiale affinché tramite l'arte stessa siano aiutati a trovare soluzioni per risolvere situazioni o problemi in modo creativo.

Il bambino della scuola dell'infanzia, di età compresa tra i tre ed i cinque anni, può apprendere tecniche pittoriche o plastiche, attraverso il gioco, ma soprattutto impara ad usare qualsiasi materiale possa trovare a sua disposizione.

## **METODOLOGIA**

La metodologia passa attraverso la valorizzazione del gioco, dell'esplorazione, della ricerca, dell'osservazione, della documentazione e delle attività laboratoriali; essa prevede approcci diversi, secondo l'età del bambino e secondo l'argomento trattato.

La natura e l'arte sono da sempre fonti inesauribili per la conoscenza e l'apprendimento.

Osservare con spirito critico e curioso la realtà che ci circonda e verificare come artisticamente questa sia stata rielaborata, permette ai bambini di avvicinarsi alla creatività come strumento per conoscere, verificarsi e provarsi nel mondo.

Questo progetto didattico prende le mosse dall'osservazione del segno nell'arte, osservazione di opere d'arte ed ascolto di musiche famose e in natura scoprendo il mondo attorno a noi.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Assumere un atteggiamento creativo
- Riprodurre in modo personale un dipinto
- saper osservare l'ambiente circostante

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:**

- Educare l'occhio ad osservare
- Saper riconoscere le caratteristiche delle stagioni
- Saper osservare un'opera d'arte
- Saper passare dall'esplorazione senso percettiva alla rappresentazione grafica del vissuto
- Sviluppare la motricità attraverso la manipolazione con vari materiali
- Saper utilizzare diverse tecniche espressive.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- abilità comunicativa verso se stessi e verso gli altri;
- abilità di ricerca (osservazione , descrizione, narrazione);
- usare la creatività anche nella risoluzione di situazioni problematiche;
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche attraverso processi di manipolazione;
- Costruire nel gruppo dei pari un progetto condiviso;
- Rispettare spazi, tempi ed esigenze artistiche ed espressive dei compagni e collocare le proprie aspettative ed esigenze in relazione a quelle degli altri.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri ;
- il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo;
- il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- esplora i primi alfabeti musicali;

## CAMPI DI ESPERIENZA:

Il campo di esperienza privilegiato, sarà:

### Immagini, suoni e colori.

Anche se possono risultare in secondo piano, ma che comunque si intersecano durante tutto il percorso, ci sono altri campi di esperienza che entrano in gioco come per esempio:

### Il sé e l'altro:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- Sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- Manifestare ciò che piace e non, spiegarne il perché.
- Comunicare con gli altri bambini relativamente ai propri lavori e a quelli altrui.
- Rispettare le forme di espressione altrui.
- Collaborare per uno scopo comune nel grande e all'interno del piccolo gruppo.

### Il Corpo e il Movimento:

- Esercitare la propria motricità fine.
- Rielaborare le esperienze vissute attraverso il gioco.
- Eseguire giochi motori.
- Potenziare gli schemi dinamici di base.

### Discorsi e parole:

- Riconoscere e denominare correttamente i colori.
- Descrivere immagini, segni, forme, contenuti.
- Descrivere sentimenti, sensazioni, emozioni, esperienze
- Esprimere idee, formulare ipotesi.
- Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

### La conoscenza del mondo:

- Imparano a fare domande, a dare ed a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate.
- Possono avviarsi verso un percorso di conoscenza più strutturato, in cui esploreranno le potenzialità del linguaggio visivo per esprimersi e l'uso di simboli per rappresentare significati.

## **DOCUMENTAZIONE**

La documentazione è uno strumento essenziale per esplicitare le esperienze vissute con i bambini. L'attività di documentazione consente di rileggere i percorsi in un'ottica di flessibilità e miglioramento continuo. La documentazione avviene attraverso la raccolta degli elaborati dei bambini, la documentazione fotografica e l'elaborazione di cartelloni informativi per i genitori.

## **MATERIALI E STRUMENTI**

Per la realizzazione delle attività si utilizzano materiali strutturati e non strutturati quali: carta di vario tipo (crespa, velina, carta collage, carta argentata), cartoncino, colori di vario tipo (pennarelli, colori a tempera, acquerelli, colori a matita e a cera), colla, materiale da recupero, materiale naturale (terra, sabbia, foglie, rametti, ecc).

## **SPAZI**

Le attività verranno realizzate nella sezione, nel salone, nel giardino, durante le uscite didattiche.

## **VERIFICA**

La verifica verrà condotta attraverso l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e dei loro elaborati, la compilazione di apposite griglie di osservazione e la rilevazione del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

**“Mi ci vollero quattro anni per dipingere come Raffaello,  
mi ci volle una vita per dipingere come un bambino.  
Tutti i bambini sono artisti, la questione è rimanere artisti mentre si cresce”.**  
**Picasso**